



... DI NUOVO IN PROVENZA

Eccoci di nuovo in Provenza. La regione francese che amiamo di più. Alcuni giorni fra lavanda in fiore e paesini provenzali alla ricerca di un po' di relax, caldo permettendo. È ormai nostra prassi annuale passare alcuni giorni fra la lavanda in fiore, Fernanda in particolare è molto legata al luogo, pertanto la nostra meta principale è Valensole con i suoi immensi campi di lavanda. Qualora il caldo fosse soffocante prenderemo in considerazione una località fresca di montagna dove rilassarci qualche giorno.

Non abbiamo programmato nulla in particolare ma, come è nostra consuetudine, solo un abbozzo di programma. D'altronde la zona la conosciamo bene, le strade anche e non c'è bisogno alcuno di preparazione specifica.

Da noi in Liguria il tempo è stato inclemente, con pioggia e temporali e poco caldo. Non che amiamo particolarmente il caldo ma un po' di bel tempo non ci dispiace.

Dunque, i soliti preparativi al camper, abbiamo provveduto al carico del necessario i giorni precedenti in modo da essere pronti a partire il mattino previsto.

Venerdì, 06.07.2018

Km di partenza 18.027

Dopo la giornata uggiosa di ieri con umidità molto alta, questa mattina il cielo si presenta sorprendentemente sereno, anche se non limpido. Preparazione con calma, d'altronde il camper è già pronto, ultimi controlli a casa e verso le 10.30 si parte. Imbocchiamo l'autostrada To-Sa verso la Riviera. Intanto comincia a salire la temperatura.

Sulla Genova Ventimiglia incontriamo un po' di traffico ma, tutto sommato scorrevole. Man mano che procediamo verso il confine il caldo si fa sentire, con punte di 29 gradi, tanto che accendiamo il climatizzatore.

Superiamo il confine (20,90 €) e imposto il navigatore per Grasse onde evitare di perdersi per le varie strade e stradine nei dintorni di Cagnes sur Mer e Cannes ed imboccare subito la Route Napoleon (D6085) che ci porterà a Castellane, nostra prima tappa e sosta notturna. Gli oboli autostradali per arrivare a Cannes ammontano a 3.70€, 2.30€ e 4.60€.

Qualche ingorgo prima di Grasse per lavori e poi a Grasse dove incontriamo qualche problema per districarci in centro e imboccare la Route giusta. Il nostro navigatore ci porta sicuro sulla giusta strada ma è cambiata la segnaletica e la strada che percorrevamo normalmente è ora vietata al transito di camper e mezzi pesanti per cui abbiamo dovuto cercare un percorso alternativo non senza qualche tribolazione con associato *smadonnamento* per esserci ritrovati in una stradina stretta in discesa, con macchine parcheggiate e passaggio "al millimetro", senza la possibilità di fare eventualmente retromarcia. Alla fine riusciamo ad uscire da quell'inghippo con sudori freddi ed a riprendere la D6085. Dopo Saint Vallier de Thiey ci fermiamo al solito slargo/parcheggio dopo il curvone della salita prima del Pas de la Faye dove facciamo un rapido pasto e ripartiamo. La strada è scorrevole, il traffico scarso e si procede abbastanza speditamente. Il paesaggio è piacevole e la strada scorre veloce, ben presto giungiamo a Castellane.

L'area sosta non è affatto piena come pensavamo, visto il periodo, vi sono 5 o 6 camper, altri, però, ne arriveranno in serata. La sosta è ora di 9 €. Ci sistemiamo e cerchiamo di arieggiare il

camper perché fa caldo. La serata trascorre in tranquillità e, stanchi, andiamo a letto non tardi per una piacevole dormita poiché durante la notte la temperatura si è notevolmente abbassata.

Sabato, 07.07.2018

Km 18.296

La sveglia, come al solito, avviene con calma. Il cielo è limpido e promette caldo. Questa mattina andiamo in paese per delle piccole compere.

C'è il mercato, molto "provenzale" e caratteristico. Dopo le nostre compere in paese, pieno di turisti, al mercato compriamo degli ottimi pomodori rossi e gialli e delle ottime olive condite in vari modi che si lasciano mangiare solo a guardarle! Veramente buone. Compriamo le



Castellane



Il mercato di Castellane

solite baguette e qualche dolce presso una boulangerie e rientriamo per pranzo in camper. Pranzo che, naturalmente, visto il caldo, sarà a base di verdura, olive e...dolce, veramente squisiti!

Aspettiamo che la calura si plachi un po' e verso le 16:45, dopo che ha fatto due gocce di pioggia e dopo le operazioni di CS, partiamo.

Destinazione Riez, dove sappiamo esserci un campeggio ed un'area sosta. Percorriamo il lato sud delle Gorge, poiché non lo abbiamo mai percorso. Quindi D952 e poi D955 per Trigance. Strada a tratti stretta ma buona e percorribile. Qualche foto a Trigance quindi prendiamo la D90 e poi la D71 che corre e segna la cresta delle Gorge. Ammiriamo così l'opera che la natura ha compiuto nel corso dei millenni in questo luogo. La strada si inerpica e si arrampica, aggira le Gorge aprendoci a scenari incredibili quanto incantevoli con "viste" meravigliose



Trigance



Il Verdon

sul fiume decine e decine di metri al di sotto. Giungiamo al Balcone de la Mescla ed una sosta è d'uopo. Pochi scalini e ci si trova su un autentico balcone che si affaccia su uno strapiombo di un centinaio di metri o più da dove si ammira il verde fiume che scorre "laggiù". Veramente impressionante e poco raccomandata la vista per chi soffre di vertigini e per i deboli di cuore. Il balcone però è costruito con criterio e offre ampia sicurezza per tutti.



Il balcone della Mescla

Alcune foto sono d'uopo, quindi riprendiamo il cammino per questa strada panoramica, anch'essa a tratti stretta con salite e discese ma perfettamente percorribile.

Pensavamo che il percorso fosse più breve ma invece si rivela abbastanza lungo, anche per via delle numerose soste per ammirare il paesaggio e le "viste" sulle Gorge e per immortalare con le immagini ciò che i nostri occhi vedono.

Tutto il percorso ci porta via un paio d'ore e più. Attraversiamo Aiguines e scendiamo al lago di Sainte Croix. Notiamo una infinità di campeggi ma preferiamo dirigerci il più vicino possibile ai campi di lavanda.



Lago di Sainte Croix

Ci dirigiamo quindi verso Moustiers Sainte Marie, poi Roumoules ed infine giungiamo a Riez che sono ormai le 21:00 passate. Cerchiamo subito il camping Rose de Provence. Ma... delusione, è pieno zeppo e non c'è posto. La signora dell'Accueil ci indica un campeggio a Sainte Croix o la vicina area sosta di Riez. Le chiediamo del camping municipale di Valensole e ci dice che è chiuso, altra delusione. Vista l'ora non ci resta che recarci presso l'area sosta poco lontano. Volevamo evitarla poiché la conosciamo già come polverosa e senza elettricità della quale abbiamo bisogno. Ma tant'è.

Ci posizioniamo nell'area, dove sono già presenti alcuni equipaggi. Appena arrivati e solo per le operazioni di parcheggio riduciamo l'ingresso del camper, ed il resto, in un accumulo di polvere. Noi non amiamo i luoghi polverosi ma bisogna, però, anche accettare il fatto che la Provenza è anche questo. Quest'area, unito al fatto di non poter usufruire dell'elettricità (problema phon per asciugatura capelli), ha provocato una discussione con la mia consorte. Pazienza. Il ticket per la sosta è di 6€ da pagarsi in monete o con carta di credito. Mi chiedo: se è stata installata la macchinetta super automatica per la riscossione dell'obolo, non credo che ci volesse chissà quale ingente investimento per portare almeno la corrente nelle piazzole, dove basterebbero 5 o 6 colonnine! Non dico di asfaltare l'area, che anche questa non richiederebbe un investimento stratosferico, ma almeno la corrente, che pagherei volentieri, se ci fosse! Ma dobbiamo passarci solo la notte. Amara cena, si fa per dire, ed a nanna poiché si son fatte le 23 passate ed il caldo si fa ancora sentire.

Domenica, 08.07.2018

Questa mattina ci svegliamo un po' più tardi, sono infatti le 9:00 ed abbiamo dormito bene, nonostante tutto. Scarico solo le acque grigie al CS, la cassetta è ancora semivuota, e si va via verso Valensole.



La lavanda

Attraversando i campi di lavanda notiamo che sono nel pieno della loro fioritura e sono splendidi. Però notiamo anche che ci sono meno campi di lavanda e più campi di grano ed abbiamo visto un solo campo di girasoli, i quali negli anni scorsi erano più abbondanti. In compenso ci sono più campi di salvia in fiore, credo per la raccolta del seme. Del resto credo che faccia parte della normale rotazione

delle colture per non impoverire troppo il terreno con una monocoltura. Questa è una normale pratica agronomica che i coltivatori conoscono bene. Intanto giungiamo a Valensole e ci rechiamo subito presso il camping Les Lavandes che troviamo inesorabilmente ed indiscutibilmente "fermè". Volevamo verificarlo personalmente e purtroppo è così. Un nostro punto



I campi di grano

fermo per quando venivamo sul "Plateau" è caduto, purtroppo. C'è ne faremo una ragione... Intanto comincia a fare caldo! Ce ne andiamo per i campi di lavanda e di grano che, insieme, formano una bella tavolozza, degna del miglior artista impressionista. Il paesaggio è sempre affascinante. Un po' di foto e proseguiamo a ritroso verso Moustiers Sainte Marie per cercare un altro campeggio. Lo troviamo sulla D907, fra Estoublon e Mezel, La Célestine.

Sono le 12:50. Un campeggio tranquillo, ben tenuto e accogliente e con alberi ad ombreggiare.

Euro 22,20 a notte compresa elettricità. Ci sistemiamo all'ombra di un albero e pranziamo. Abbiamo intenzione di passare qui un paio notti per poi tornare verso Manosque per i nostri soliti acquisti presso i distillatori locali, che è poi una delle "mission" di questo breve viaggio. Pomeriggio passato in relax all'ombra e concluso con una abbondante doccia.

Lunedì, 09.07.2018



Giornata di relax in campeggio. Giornata parzialmente nuvolosa ma calda ed in parte rinfrescata da un bel venticello.

Martedì, 10.07.2018

Sveglia con il sole già caldo. Solite operazioni mattutine, carico l'acqua e si parte, direzione "Plateau" dove andremo ad alleggerire un po' il conto in banca. Mi accorgo, però, che la bombola del gas appena aperta, usata un giorno, è già vuota! Figurarsi se un qualche problema non doveva mancare! Potrebbe aver perso il suo contenuto nel tempo per una perdita. Pazienza, niente caffè per queste ultime mattine di vacanza.



niente caffè per queste ultime mattine di vacanza. Per pranzo e cena ci si diletta in piatti freddi a base di verdura. Il problema potrebbe essere costituito dal frigo ma, per fortuna abbiamo programmato di passare gli ultimi giorni in campeggio per cui con l'elettricità ovviamo al problema. Su al "Plateau", intanto, nei campi di lavanda tante persone che "pascolano" con macchine fotografiche varie. D'altronde la giornata è bella ed il contesto merita tutta l'attenzione. Arriviamo presso il distillatore "Angelvin" dove Fernanda fa i suoi acquisti. Successivamente ci portiamo presso un altro distillatore, "Terraroma", che si trova qualche centinaio di metri dopo, in direzione di Manosque, per completare il "rifornimento" di prodotti a base

di estratto di lavanda.

È mezzogiorno e fa molto caldo. Iniziamo il nostro viaggio di ritorno verso casa con tappa al fresco in montagna.

Riprendiamo la D907 dirigendoci verso Digne les Bains e poi la D900. A Seyne ci fermiamo all'Intermarchè per fare gasolio (€ 1.479) e rifornire la cambusa anche in previsione dei giorni che staremo fermi in campeggio. Fa molto caldo e viaggiamo con il climatizzatore acceso. Ben presto

siamo a Le Lauzet Ubaye, dove verificiamo il nostro solito punto sosta vicino al laghetto e che vediamo desolatamente senza nessun camper, quindi Barcelonnette, Jausiers ed iniziamo la salita verso Larche dove ci aspetta il nostro campeggio Domaine des Marmottes. È un bel campeggio in riva all'Ubayette, in mezzo al verde, molto tranquillo, con le montagne del Colle della Maddalena a fare da cornice. Circa 1700 sono i metri di altitudine. Costo di 23 euro con elettricità (4 €) al giorno. Ci assegnano una postazione ombreggiata, ampia e comoda a bordo di un laghetto, insomma un piccolo paradiso dove rilassare la mente ed il corpo. Ci sistemiamo e godiamo della pace del posto. La notte si rivelerà persino troppo fresca.



Mercoledì, 11.07.2018

Oggi la giornata si presenta soleggiata ma più fresca di ieri pomeriggio. Naturalmente, a parte le normali operazioni, sarà dedicata al completo relax. Io, con il mio binocolo, mi dedico all'osservazione delle montagne dei dintorni dove alcune greggi di pecore pascolano sui versanti verdi sopra Larche accompagnate dai fischi di allarme delle marmotte.



Giovedì, 12.07.2018

Anche oggi giornata di riposo in campeggio. Un po' meno soleggiata di ieri e più fresca ma gradevole. Durante la notte riscaldamento acceso. Temperatura di 7 gradi!



[Il laghetto del campeggio](#)

Venerdì, 13.07.2018

Ancora giornata di riposo in campeggio. Questa notte, come la notte scorsa, abbiamo acceso il riscaldamento, la temperatura è scesa ad 8 gradi. Giornata, invece, soleggiata e calda.

Sabato, 14.07.2018

Sempre notte fredda e riscaldamento acceso.

Giornata discreta ma calda. Oggi si rientra a casa.

In questo campeggio si paga al momento di lasciare la struttura ma, ahimè, sono sprovvisti di Pos per pagare con carte, anche se a dire il vero vi è un cartello che lo dice ma noi, all'arrivo, non lo abbiamo notato.

Al momento di pagare ci siamo trovati spiazzati poiché non avevamo la somma sufficiente in denaro, visto che ormai paghiamo tutto con carta e portiamo poco denaro contante con noi e solo per le emergenze. Altro contante lo avevamo speso per piccoli acquisti come il pane e piccole spese e poiché si rientrava a casa non abbiamo provveduto ad altri prelievi. Si è reso necessario tornare indietro di una ventina di chilometri fino a Jausiers per un prelievo al bancomat, quindi tornare su e saldare il conto.

Poco male, abbiamo "perso", per così dire, un'oretta fra andata e ritorno con un po' di fastidio. Poco accettabile, comunque, per una struttura come questa e dove non vi sono sportelli bancomat nelle vicinanze in casi come il nostro.

Per il rientro scegliamo di percorrere solo strada normale visto che non è tardi ed alle 16.30 siamo a casa.

Questo breve viaggio ci ha permesso di rinnovare il piacere che proviamo ogni qualvolta che ci rechiamo in Provenza, in particolare sul "Plateau" di Valensole fra la lavanda in fiore, divenuta ormai nostra meta annuale. Diciamo che ogni anno adduciamo la scusa, plausibile, di andare a rifornirci di prodotti e derivati della lavanda.

Km finali: 18.843.

Totale km percorsi: 816.

Costo gasolio: circa 125 €.

Autostrada: 31.5 €.

Costo campeggi: 136.40 €.

Costo AA: 15 €.

Fernanda & Elio Vita.

